

Area Marina Protetta di Portofino: tutela sostenibile con il progetto Neptune

Settore

Patrimonio marino

Localizzazione geografica

Comuni di Camogli, Portofino e Santa Margherita Ligure (Italia)

Tema

Conservazione marina; fruizione sostenibile

Ente e contesto

L'Area Marina Protetta (AMP) di Portofino, istituita nel 1999 dai Comuni di Camogli, Portofino e Santa Margherita Ligure, tutela e valorizza un patrimonio marino di pregio nel Mediterraneo. Con 6 dipendenti, l'ente realizza studi, monitoraggi e attività di educazione ambientale, gestendo 6 siti di immersioni (oltre 40.000 all'anno) in un ecosistema ricco di biodiversità, con criteri di sviluppo sostenibile.

Visione di sostenibilità

Nell'ambito del progetto Neptune, la sostenibilità è definita come la gestione integrata del patrimonio sommerso, unendo tutela ambientale e accessibilità, soprattutto nei confronti del pubblico più giovane, perché *"I ragazzi possono essere i futuri subacquei"*.

Descrizione

Il progetto Neptune (PatrimoNio naturalE e cultURale sommerso e gestione sosteNibile della subacquEa ricreativa), finanziato da Interreg Marittimo IT FR (2014-2020), nasce per attuare una strategia transfrontaliera condivisa nella tutela e valorizzazione di un patrimonio sommerso di alto valore naturale e culturale, culla della subacquea mondiale (Luigi Ferraro, Jacques Yves Cousteau). L'iniziativa affronta la sfida di aumentare consapevolezza, conservazione e accessibilità dei siti di interesse del patrimonio submarino. A tal fine, sono stati creati i "percorsi blu" (schede di censimento di aree submarine per incentivare l'attività subacquea in zone meno conosciute) e soluzioni virtuali, anche per non sub e persone con disabilità. Gli obiettivi coniugano fruizione sostenibile e tutela del Capitale Naturale, mentre le strategie si fondano su networking, formazione, eventi estivi, concorsi fotografici e mappatura degli stakeholders, grazie alla collaborazione di numerosi partner (AMP Portofino, Università di Genova, Regione Liguria, ARPAL, Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Regione Sardegna e altri).

Ecosistemi: approcci culturali alla sostenibilità è un progetto di Fondazione Fitzcarraldo ETS finanziato da:

Unione europea – Next Generation EU - PNRR Transizione Ecologica Organismi Culturali e Creativi, Missione 1, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 3, Investimento 3.3, Sub-Investimento 3.3.4



Ricerca realizzata da Chloe Sustainability SL | <https://www.chloesustainability.com> - info@chloesustainability.com
A cura di Giada Calvano (concept e interviste) & Giulia Zavaglia (redazione schede)



Con 36 mesi di durata e un budget di circa 2.3 milioni di euro, Neptune rappresenta un modello innovativo di gestione sostenibile del patrimonio sommerso. In questo contesto, è stato presentato anche il nuovo progetto Neptune EVOLUTION, una vera e propria prosecuzione dell'iniziativa originale, con l'obiettivo di ampliare e consolidare i risultati raggiunti.

Risultati ed impatti

Il progetto Neptune ha generato impatti ambientali e sociali rilevanti. Grazie alla condivisione delle metodologie e alla creazione dei "percorsi blu", sono stati resi accessibili i dati sul patrimonio sommerso, accrescendo la consapevolezza del suo valore. La mappatura degli utenti ha coinvolto oltre 300 club (174 in Francia, 34 in Toscana, 21 da AMP Portofino e 70 in Liguria), favorendo la creazione del distretto della subacquea e un piano d'azione transfrontaliero per una gestione sostenibile. Investimenti specifici hanno migliorato l'accessibilità – con percorsi virtuali e percorsi per non vedenti – rendendo il patrimonio fruibile a tutti, mentre l'implementazione di un sistema informatico per la gestione del servizio ecosistemico della subacquea ricreativa ha ottimizzato la gestione dei servizi ecosistemici, aumentando le collaborazioni con enti locali.

Rilevanza

Il progetto Neptune dimostra come avere un partenariato coeso e una visione di cooperazione territoriale è alla base della riuscita di un "buon progetto", dove le piccole azioni locali devono essere sempre collegate ad un'azione d'insieme con la realtà e la cooperazione transfrontaliera. Elementi interessanti sono la creazione di "percorsi blu" e una piattaforma digitale accessibile che ha potenziato la conoscenza condivisa, coinvolgendo oltre 300 club subacquei.

Siti web di riferimento

[Progetto Neptune](#)

[Eventi e articoli del progetto Neptune](#)

[Video creato da AMP Portofino](#)

[Principali prodotti di progetto](#)

[Sito web Neptune](#)

[Pagina Facebook Neptune](#)

[Pagina Instagram Neptune](#)

Ecosistemi: approcci culturali alla sostenibilità è un progetto di Fondazione Fitzcarraldo ETS finanziato da:

Unione europea – Next Generation EU - PNRR Transizione Ecologica Organismi Culturali e Creativi, Missione 1, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 3, Investimento 3.3, Sub-Investimento 3.3.4



Ricerca realizzata da Chloe Sustainability SL | <https://www.chloesustainability.com> - info@chloesustainability.com
A cura di Giada Calvano (concept e interviste) & Giulia Zavaglia (redazione schede)

